



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



comune di trieste

AREA LAVORI PUBBLICI



PROGETTO ESECUTIVO

2° LOTTO

RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DELLO STADIO "NEREO ROCCO"

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Ing. Nerio Musizza

Dott. Ing. Nerio Musizza

dott. ing. Nerio Musizza

Studio Tecnico Colautti

Via Cottonificio 45
33010 - Tavagnacco (UD)
tel/fax 0432-575476
segreteria@studiocolautti.it



geom. Marco Colautti

SAVA INGEGNERIA s.r.l.

Via Isonzo 9/A
33033 - Codroipo (UD)
tel/fax 0432-905468
savaingegneriasrl@gmail.com
savaingegneriasrl@legalmail.it

ing. Andrea Sava

Collaboratori: *geom. Daniele Gemetti*

Tavola

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

2° LOTTO

Tavola

RTI2

Data

LUGLIO 2017

Scala

File

	03				
novembre 2017	02	Progetto Esecutivo			
ottobre 2017	01	Aggiornamento progetto			
Data	Rev.	Descrizione	Disegnato	Verificato	Approvato

Indice

1. PREMESSA	1
2. DESCRIZIONE INTERVENTI DI PROGETTO.....	2
2.1 Interventi sul campo di gioco - panchine	2
2.2 Interventi nello spogliatoio - manutenzione e redistribuzione	3
- Allegati: Relazione sugli impianti tecnologici a servizio degli spogliatoi	
3. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI EDILI.....	5
4. NORMATIVE DI RIFERIMENTO	5
5. CORRISPONDENZA ALLE "NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA"	6

1. PREMESSA

La presente relazione è parte integrante del progetto esecutivo per le opere di “Ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento alle normative dello stadio “NEREO ROCCO” in vista della partecipazione della fase finale degli europei U21”.

L’impianto sportivo in oggetto è lo Stadio Comunale Nereo Rocco di Trieste, che si trova ubicato nella periferia sud della città, vicino al vecchio stadio Giuseppe Grezar.

L’area si presenta come un contesto urbano principalmente a carattere abitativo e fortemente antropizzato, è contornato da diverse infrastrutture stradali, di dimensioni e importanza differenti, che fanno parte delle principali arterie carrabili della città

La presente relazione tecnica illustra le proposte progettuali che si intendono realizzare presso tale struttura per adeguarla alle normative vigenti e per renderla funzionale alla fase finale degli europei U21 alla quale è candidata.

A seguito del sopralluogo effettuato per la verifica delle opere sopra menzionate, la C.P.V.LL.P.S in data 09.08.2017 ha dato parere di massima favorevole all’intervento presentato.

Gli interventi proposti saranno suddivisi in Lotti funzionali e nella seguente relazione si descriverà il seguente:

- **LOTTO 2: INTERVENTI SUL CAMPO DI GIOCO e ZONA SPOGLIATOI.**

2. DESCRIZIONE INTERVENTI DI PROGETTO

LOTTO 2

2.1 INTERVENTI SUL CAMPO DI GIOCO:

Per quanto riguarda l'area di gioco si prevedono principalmente interventi sulle panchine degli atleti. Di conseguenza si provvederà all'adeguamento dell'impianto di irrigazione presente. Inoltre verranno rimossi i pali di sostegno delle reti parapalloni che si trovano alle spalle delle porte e sarà ripristinato il terreno sottostante.

Saranno demolite totalmente le panchine esistenti. Attualmente le panchine sono realizzate con un basamento e dei muretti in calcestruzzo, 80,00 cm circa al di sotto del piano del campo di gioco. Sopra di tali muretti è fissata una struttura metallica a sostegno di una copertura in plexiglass.

Le nuove panchine saranno anch'esse infossate, ma di circa 50,00 cm dal piano del campo di gioco. Saranno posizionate ad una distanza di 4,00 ml dalla linea laterale e a 7,50 ml dalla linea mediana del campo di gioco. La fondazione e i muretti saranno in cls armato sopra al quale sarà posta una struttura metallica che fungerà da sostegno alla copertura e alla pareti laterali in vetro stratificato di sicurezza. La capienza, passerà dai 14 posti attuali su un'unica fila, ai 23 delle nuove panchine che prevedono la suddivisione interna in 18 posti + 5 separati da un vetro stratificato. I posti a sedere saranno suddivisi su due file in modo tale da contenere la larghezza totale della panchina.

Tra le due panchine degli atleti, uscendo dagli spogliatoi verso nord, verrà realizzata una nuova panchina con caratteristiche tipologiche simili a quelle delle squadre ma di dimensioni più ridotte per ospitare il quarto uomo.

Le panchine saranno dotate di sedute imbottite con due braccioli, realizzate su strutture portanti in acciaio con travetti di rinforzo per il sostegno dell'imbottitura in poliuretano espanso. Il rivestimento viene fornito con gomma da 6 mm minimo, e con una tela tipo Barfire che ne preserva le imbottiture dall'invecchiamento.

Per permettere la realizzazione delle nuove panchine si dovranno realizzare delle modifiche al sistema di irrigazione presente e provvedere all'allacciamento degli scarichi delle acque meteoriche delle nuove panchine verso l'impianto di raccolta acque già presente in corrispondenza della recinzione a bordo campo. Il fissaggio deve essere eseguito da

azienda con posa certificata EN ISO 9001:2008 direttamente sugli elementi in cemento armato, con minimo con 3 punti di fissaggio a mezzo di tasselli meccanici inox, così come dadi e rondelle. Dovrà essere garantita la rispondenza alla EN 13200-4.

Il sistema di idranti verrà rivisto e adeguato alle normative vigenti con la posa di idranti sottosuolo conformi alla norma UNI EN 14339, del tipo DN70 completi di chiusino di ispezione. Inoltre si provvederà alla realizzazione di un nuovo pozzetto e la contestuale modifica della tubazione fino al nuovo idrante sottosuolo.

2.2 INTERVENTI NELLO SPOGLIATOIO:

L'intervento in oggetto riguarda la zona degli spogliatoi ospiti, spogliatoi arbitri e l'infermeria.

Si prevedono principalmente opere di manutenzione di finitura e una redistribuzione parziale dei vani per una migliore e più funzionale ripartizione degli spazi in ottemperanza alle norme e prescrizioni vigenti in materia.

- Spogliatoio Atleti (art.8.1 delle "Norme CONI per l'impiantistica sportiva" (Delibera CONI n. 1379 del 25 giugno 2008):

All'interno di tale ambito sono stati individuati interventi di ampliamento e modifica dello spogliatoio esistente con la realizzazione di spazi aggiuntivi in conformità a quanto prescritto dalle norme. Lo spogliatoio, in considerazione di ospitare 25 sedute, viene riorganizzato comprendendo tre servizi igienici (di cui uno per utenti DA). Anche il locale docce viene modificato garantendo una doccia ogni 4 postazioni di cui una allestita per utenti DA. Viene ricavata una zona dove installare delle vasche per terapia.

E' individuato, in adiacenza allo spogliatoio della squadra, lo spogliatoi per gli istruttori, (art.8.2 delle "Norme CONI per l'impiantistica sportiva" (Delibera CONI n. 1379 del 25 giugno 2008)), comprendenti per ognuno 6 postazioni, 2 servizi igienici (di cui uno per utenti DA), e un'area docce di cui almeno 1 allestito per DA. Tutti gli elementi rispettano le dimensioni minime richieste.

- Spogliatoi per i giudici di gara (art.8.2 delle "Norme CONI per l'impiantistica sportiva" (Delibera CONI n. 1379 del 25 giugno 2008))

Sono individuati in fase di progetto gli spogliatoi per giudici di gara, provvedendo all'allestimento (come richiesto dai regolamenti UEFA) di uno spogliatoio dedicato per arbitri

o assistenti di sesso femminile. Rispettivamente verranno allestite 6 postazioni per uomini e 2 per donne in locali con accesso completamente separato, dotate di appendiabiti ed armadietto individuale, lettini per massaggi e servizi igienici dedicati. Si considerano come da norma 1 WC e 2 docce per spogliatoi da 5 a 10 utenti. In entrambi gli spogliatoi sono presenti 1 WC (allestito per utenti DA) e almeno 3 docce (di cui una per utenti DA). Nello spogliatoio femminile è presente 1 WC (allestito per utenti DA) e 2 docce (una per utenti DA). La separazione dei due spogliatoi avverrà mediante l'installazione di una parete mobile che in base alle esigenze potrà essere utilizzata o meno.

- Locali medici (art.8.3 delle "Norme CONI per l'impiantistica sportiva" (Delibera CONI n. 1379 del 25 giugno 2008))

È prevista la redistribuzione del locale infermeria, e del locale di primo soccorso, adeguati normativamente a quanto previsto dal suddetto articolo e per quanto riguarda le dotazioni igienico-sanitarie e dal D.M. 18-03-96.

In merito all'accessibilità da parte di utenti DA, oltre alle dotazioni richieste per i locali sopra descritti, si ricorda che per tutti i nuovi interventi e per le preesistenze sono stati verificati i seguenti requisiti:

- Le porte dei servizi igienici hanno luce netta di 90 cm, apribili verso l'esterno e dotate di maniglione per facilitarne l'apertura.

- I corridoi e gli spazi di manovra esistenti si mantengono con dimensioni superiori a 140/150 cm, consentendo quindi una rotazione completa di 180°, diversamente dove non disponibile tale dimensione gli spazi sono comunque dimensionati per permettere la svolta a 90°

Le pavimentazioni dei locali saranno in pvc, mentre le zone dei bagni e delle docce saranno piastrellate con gres porcellanato sia per quanto riguarda le pavimentazioni che per quanto riguarda i rivestimenti.

Nei locali, ad un'altezza di ml 2,40 sarà realizzato il controsoffitto in cartongesso sopra il quale troveranno spazio gli impianti tecnologici.

In relazione agli interventi si provvederà all'adeguamento di tutti gli impianti quali quello elettrico e meccanico descritti in dettaglio nella relative relazione tecniche allegate.

3. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI EDILI

Al momento della progettazione, si è scelto di razionalizzare al massimo i costi di produzione, con la ricerca di materiali e di componenti edili necessari a garantire gli obiettivi dell'intervento con la qualità dei materiali e la richiesta specifica delle normative di settore vigenti.

Pertanto si è scelto di utilizzare sistemi tecnologici e materiali che abbiano una vita utile maggiore, e che, insieme ad una facilità manutentiva, garantiscano un ottimo rapporto qualità/costo.

In fase di progettazione si è tenuto conto anche della modularità e facilità di manutenzione tenendo presente i requisiti di ispezionabilità, smontabilità/sostituibilità e pulizia delle opere progettate.

4. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

In fase di progettazione sono state seguite le prescrizioni previste dalle seguenti normative di settore:

- D.M. 18 marzo 1996 Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e s.m.i;
- D.M. 6 giugno 2005 Modifiche ed integrazioni al D.M. 18 marzo 1996, recante norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e s.m.i;
- "Nuove misure per la sicurezza e la partecipazione alle manifestazioni sportive" emanato dal Ministero dell'Interno nell'aprile del 2014 e in particolare quanto indicato al punto T 4.3 "Abbattimento delle barriere divisorie"
- Linee guida dell'Azienda Sanitaria del Friuli Venezia Giulia

5. CORRISPONDENZA ALLE “NORME CONI PER L’IMPIANTISTICA SPORTIVA” (Delibera CONI n. 1379 del 25 giugno 2008)

Il presente progetto esecutivo, si sviluppa nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti in fase preliminare al fine della candidatura alla fase finale degli europei U21.

Il progetto si è quindi dovuto confrontare con le richieste e i “paletti” posti dall'Amministrazione Comunale e conseguentemente con lo situazione strutturale, architettonico ed impiantistico esistente dello stadio. Le cui caratteristiche e funzioni sono determinate e regolamentate dalle “NORME CONI PER L’IMPIANTISTICA SPORTIVA” (Delibera CONI n. 1379 del 25 giugno 2008) e dai Regolamenti UEFA.

Si fa presente che l’intervento si colloca all’interno di una struttura sportiva esistente, pertanto le modifiche rimangono condizionate dallo stato dell’arte.